



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 04/09/2017

Articoli pubblicati dal 02/09/2017 al 04/09/2017

Ricco programma

ORATORIO SACRO CUORE. FESTA PER I SETTANT'ANNI**RICCO PROGRAMMA****Oratorio Sacro Cuore
Festa per i settant'anni**

CASTELLANZA - (s.d.m.) Si alza il sipario sulla Festa degli Oratori, con cui quest'anno la comunità pastorale dei Santi Giulio e Bernardo celebra il 70° anniversario del Sacro Cuore. Da domani al 13 settembre, negli spazi giovanili in via Adua 2, momenti di svago e gioco si alterneranno ad altri di preghiera e riflessione: si partirà lunedì coi tornei organizzati dalla Union Oratori Castellanza, che si disputeranno ogni sera alle 18.30. La manifestazione entrerà nel vivo il prossimo fine settimana con l'ingresso della fiaccola e la santa messa con gli ex coadiutori (giovedì alle 21), la grigliata e la partita di calcio "vecchie glorie" (venerdì dalle 19). Il programma di sabato 9 prevede dalle 14 le eliminatorie dei tornei (di vario tipo: Scala 40, beach soccer, Tchoukball, calcio balilla) per proseguire alle 18.30 con balli country e alle 21 con lo spettacolo organizzato dai ragazzi dell'oratorio.

Il culmine è previsto con l'intensa giornata di domenica 10: alle 10.30 la messa di presentazione ufficiale del Consiglio degli Oratori e, a seguire, "Baby Race", aperitivo e vendita di torte: dopo il pranzo comunitario, alle 15 Giocone per tutti; alle 18.30 la 5° edizione della gara di macchinine a pedali e alle 21 il concerto con la Urlo Band. Lunedì 11 alle 20 risottata e visione della raccolta di fotografie "un anno in oratorio."

pubblicato il 02/09/2017 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

MARILENA, TRENTA GIORNI DI MISTERO

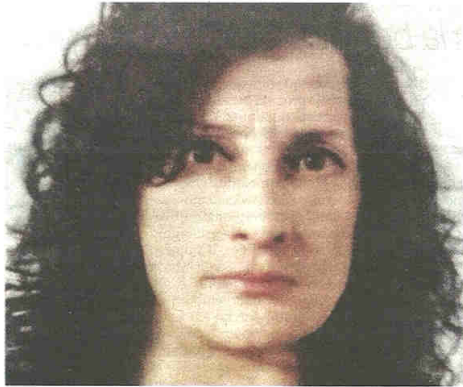
Scomparsa nel nulla - Ricerche coi cani nel Parco delle Groane, nessuna pista esclusa

Marilena, trenta giorni di mistero

SCOMPARSA NEL NULLA Ricerche coi cani nel Parco delle Groane, nessuna pista esclusa

CASTELLANZA - Un mese esatto. Trenta giorni senza una segnalazione attendibile, senza che i cani abbiano fiutato una sola traccia interessante, senza che qualcuno si sia fatto avanti per dire di averla vista da qualche parte, o almeno di essere a conoscenza di qualche particolare che già non fosse in evidenza nel fascicolo che dal 2 di agosto si trova sul tavolo del pubblico ministero Rosaria Stagnaro.

Marilena Rosa Re manca da casa dalla mattina di domenica 30 luglio. Cinquantotto anni, di professione promoter in supermercati e centri commerciali della zona, abitava con il marito Carlo Buzzi in via Gerenzano. I due si erano visti per l'ultima volta sabato 29, poi lui era andato a dormire dall'anziana madre, che assiste perché malata. Al suo ritorno, Marilena era scomparsa. Per 24 ore il marito aveva sperato tornasse a casa, poi si era rivolto ai carabinieri della stazione di Castellanza. Qualche giorno dopo gli inquirenti avevano deciso di divulgare la notizia, chiedendo la collaborazione dei media. La foto



Marilena Re, 58 anni, è scomparsa all'inizio di agosto e ancora non si hanno sue notizie. Le indagini intanto proseguono (foto Archivio)

della donna era stata diffusa il 6 agosto, ma fino a ieri in procura non era arrivata alcuna segnalazione utile. L'indagine sulla scomparsa di Marilena è affidata ai carabinieri di Busto Arsizio,

che con il coordinamento di Stagnaro stanno lavorando in stretto contatto con la guardia di finanza. L'ipotesi che la donna potesse aver scelto di allontanarsi volontariamente per non pa-

gare un debito pare essere sfumata, la famiglia non ha problemi economici. Così mentre la finanza sta concentrando la sua attenzione su eventuali flussi di denaro, anche verso l'estero, i carabinieri invece si stanno facendo aiutare nelle ricerche dalle unità cinofile. I cani avevano già lavorato un paio di settimane fa, ma della donna non erano state trovate tracce se non nei posti più ovvi. Questa settimana da Firenze e Bologna sono quindi state fatte intervenire unità speciali, che hanno cominciato a passare a setaccio i boschi tra Castellanza e Garbagnate Milanese, cioè attorno ai posti che Marilena era solita frequentare. Negli ultimi giorni, le ricerche si sono concentrate soprattutto nel parco delle Groane. Allo stato, però, gli inquirenti non escludono alcuna ipotesi. La speranza è ancora quella di riuscire a trovare la promoter viva e vegeta, e proprio per questo la procura sta valutando la possibilità di lanciare un nuovo appello tramite la prossima puntata della trasmissione "Chi l'ha visto?".

Luigi Crespi

pubblicato il 02/09/2017 a pag. 30; autore: Luigi Crespi

LE COLLEGHE: "LUNEDÌ CI VEDIAMO AL LAVORO"

Le colleghe: «Lunedì ci vediamo al lavoro»

CASTELLANZA - L'ipotesi più ottimistica è che Marilena si sia allontanata volontariamente, magari presa da un momento di sconforto o dalla volontà di dare un taglio alla quotidianità. A questa speranza si aggrappano le colleghe della promoter, che ieri tramite i social network hanno promosso un'iniziativa mirata proprio a regalare alla scomparsa l'occasione per tornare tra loro. «Ci troviamo lunedì alle 10 al Carrefour di Limbiate». È que-

sto l'appello lanciato ieri su Facebook dalle colleghe, che riunite in un gruppo nato per l'occasione hanno organizzato l'evento intitolato «Marilena siamo qua».

«Vogliamo trovarla, capire cosa le sia accaduto»: questo il messaggio lanciato dalle 264 persone, colleghe e colleghi, che hanno aderito al gruppo. «Dobbiamo farci sentire, chi sa parli, chi ha raccolto le sue confidenze ci aiuti a ritrovarla», sono solo alcuni de

messaggi disperati postati dalle persone con cui Marilena Re lavorava nei centri commerciali al confine tra la provincia di Varese e quella di Monza. Forse Marilena cerca solo un'occasione per tornare sui suoi passi, e la riunione di lunedì potrebbe essere quella giusta. In ogni modo, l'iniziativa avrà comunque il merito di tenere alta l'attenzione della gente, la cui collaborazione è oggi più che mai fondamentale per gli inquirenti.

pubblicato il 02/09/2017 a pag. 30; autore: non indicato

I DATI DEL MINISTERO

Ogni anno mille persone fanno perdere le loro tracce

CASTELLANZA - Ogni anno in Italia spariscono senza lasciare traccia circa mille persone. Dal primo gennaio 1974 al giugno scorso, le persone scomparse e mai rintracciate sono state in tutto 47.946, tre volte i residenti nel Comune di Castellanza. Secondo i dati registrati dal ministero dell'Interno, a scomparire sono stati soprattutto gli stranieri (38.913 contro 9.033 italiani). Non è un caso che la percentuale degli stranieri sia così elevata. Sono infatti stati tanti gli extracomunitari che arrivati in Italia prima della grande crisi del 2008 hanno finito per trovarsi poi strangolati dai debiti, senza un lavoro e con il mutuo della casa da pagare.

Molti di loro semplicemente hanno così deciso di rinunciare al sogno italiano e di andarsene, lasciando casa, macchina, debiti e tutto il resto per sparire nel nulla, il più delle volte per tornare nel paese di origine. Diverso il caso dei 9 mila italiani registrati nelle statistiche del ministero. In questo caso le tabelle distinguono anche tra maggiorenni, minorenni e anziani over 65. Dei 9 mila e passa scomparsi, i minorenni sono 2.167. Tra i 5.683 maggiorenni, 1.183 sono coloro che hanno compiuto più di 65 anni. Anche per gli italiani, come per gli stranieri, la prima causa di scomparsa risulta essere di gran lunga l'allontanamento volontario.

Letti così, si tratta di numeri impressionanti. Invece non sono poi così alti se confrontati con il numero delle denunce registrate nel pari periodo: tra il primo gennaio 1974 a il 30 giugno 2017 questure e stazioni dei carabinieri hanno ricevuto complessivamente oltre 199 mila denunce per persone scomparse. Di queste, 151 mila in un modo o nell'altro sono state poi rintracciate e restituite ai loro cari. La speranza è che anche il caso di Marilena Re possa concludersi con un lieto fine.

L.C.

"FACCIO SOLO SEGNALAZIONI UTILI ALLA POPOLAZIONE"

Colombo replica alle critiche: mi tacciano di lesa maestà, invito solo alla riflessione

«Faccio solo segnalazioni utili alla popolazione»

Colombo replica alle critiche: mi tacciano di lesa maestà, invito solo alla riflessione



Il consigliere Paolo Colombo (foto Blitz)

CASTELLANZA - «Sono tacciato di lesa maestà per cosa? Perché faccio segnalazioni utili alla popolazione anche se non riguardano Castellanza?». Il consigliere di Castellanza al Centro Paolo Colombo si difende dalle critiche che gli sono piovute addosso per avere pubblicato sulla sua pagina Facebook un volantino che annunciava l'arrivo delle guardie giurate alla piattaforma, scambiato per un avviso riguardante Castellanza quando invece è del Comune di Cislago.

«Io non ho scritto che la delibera fosse di Castellanza – replica all'assessore alla Sicurezza Giuliano Vialetto – Mi spiace che Vialetto si senta sempre chiamato in causa e non perda occasione per darsi un po' di notorietà, ma vo-

levo solo invitare la cittadinanza alla riflessione su un provvedimento preso in un altro Comune: un'azione preventiva per evitare che nella nostra città venisse adottato un sistema analogo contro i furti». Colombo replica anche in merito al problema segnalato su via Bezzecca a Busto Arsizio: i furti di biciclette che vengono poi truccate per renderle irriconoscibili. Criticato dall'assessore perché si era rivolto a lui benché fosse una questione di Busto, ribatte che «gli avevo semplicemente trasmesso la richiesta di un cittadino affinché potesse avvisare chi di competenza: infatti Vialetto mi disse che, grazie alla mia sollecitazione, aveva avvertito i responsabili dell'altro Comune».

S.D.M.

pubblicato il 03/09/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Trasferimento dopo 5 anni

PADRE ANTONIO SE NE VA LA COMUNITÀ LO ABBRACCIA

Padre Antonio se ne va la comunità lo abbraccia

CASTELLANZA - Dopo cinque anni, per la Comunità pastorale dei Santi Giulio e Bernardo di Castellanza è giunto il momento di salutare padre Antonio Ciceri. Appartenente all'ordine dei frati minori, era arrivato alla fine del 2012, giusto in tempo per presentarsi alle famiglie durante le benedizioni natalizie, e dal 1° settembre è stato nominato vicario parrocchiale della comunità di Santa Barbara in Metanopoli a San Donato Milanese. Dopo la Messa celebrata nella chiesa di San Bernardo, i castellanzeni l'hanno salutato con un'apericena in piazza, che è diventata un bel momento di condivisione in cui ciascuno ha portato il proprio contributo per la festa dedicata a padre Antonio. «Ormai a Castellanza mi sentivo a casa anche quando uscivo dalla porta di casa mia, si era creata una bella familiarità. Ora però è tempo di saluti e questo è un concetto molto importante. Nel francescanesimo il saluto non viene rivolto solo agli esseri umani, ma ad ogni elemento del creato, persino ai sassi che si incontrano lungo il cammino e che metaforicamente rappresentano le difficoltà o i litigi con chi incontriamo – spiega il festeggiato. – Quando salutiamo qualcuno, ci apriamo alla familiarità con lui e, per citare Il piccolo principe, ci addomesticiamo a vicenda, diventando importanti l'uno per l'altro. A livello cristiano, salutando gli altri trasmetto loro l'immagine che Dio ha lasciato in me creandomi. Insomma, porto loro l'immagine del divino. Quindi il saluto diventa salvezza e non c'è spazio per le lacrime». Anche perché il legame con i castellanzeni non si spezza – «li aspetto a San Donato, mi farà molto piacere se verranno a trovarmi» – e il rapporto con i nuovi parrocchiani è già iniziato nel migliore dei modi.

pubblicato il 04/09/2017 a pag. 17; autore: non indicato

Da lunedì Sacro Cuore e San Giuseppe in festa, al traguardo dei 70 e dei 40 anni di attività. Il sacerdote saluta la città

GLI ORATORI CELEBRANO LA LORO STORIA. E DICONO ADDIO A PADRE CICERI
CASTELLANZA Da lunedì Sacro Cuore e San Giuseppe in festa, al traguardo dei 70 e dei 40 anni di attività. Il sacerdote saluta la città

**Gli oratori celebrano la loro storia
E dicono arrivederci a padre Ciceri**

Una storia robusta da celebrare e un amico a cui dire arrivederci. Sono giorni che profumano di intensità per la comunità parrocchiale di Castellanza che fa riferimento alle chiese dei santi Giulio e Bernardo. Si sta infatti per celebrare la festa degli oratori. Ma questa edizione sarà mandata agli archivi storici della parrocchia con un ricordo particolare.

Il 2017 è infatti l'anno in cui si celebra il settantesimo anniversario di attività dell'oratorio Sacro Cuore e il quarantesimo del San Giuseppe. Due istituzioni che, quindi, rappresentano una fotografia nitidissima dell'evoluzione di più generazioni di castellan-

zesi che in esse hanno trovato non soltanto un punto di riferimento ludico in cui divertirsi a suon di pratica sportiva ma anche un saldo pilastro educativo cristiano. E la celebrazione di questo duplice, rilevante anniversario sarà così occasione propizia per un incontro tra i giovani di ieri che oggi sono padri o nonni e da quegli oratori sono passati costruendosi mattone per mattone i loro sogni e la loro vita e quelli attuali. Che nonni o padri lo saranno domani ma stanno compiendo lo stesso percorso sia pure in condizioni storiche mutate.

Voglia di divertirsi e di crescere insieme, però, sono quelle di sempre. Due i mo-

menti tipici dei festeggiamenti: una mostra con foto storiche dell'oratorio e della fiaccola e un incontro che ripercorrerà storicamente l'evoluzione della realtà oratoriana. L'avvio dei festeggiamenti si avrà lunedì 4 settembre con l'inizio dei tornei organizzati dall'union oratori di Castellanza. Giovedì 7 settembre alle 21 avverrà l'inizio ufficiale della festa con l'ingresso della fiaccola e la santa messa celebrata dagli ex coadiutori. Appuntamento centrale di venerdì 8 sarà una partita di calcio tra vecchie glorie. Sabato 9 è all'insegna della disputa di diverse competizioni, dal beach soccer al calciobalilla e terminerà con



L'oratorio San Giuseppe di Castellanza compie 40 anni

uno spettacolo organizzato dai ragazzi dell'oratorio alle 21. Domenica 10 alle 10.30 via alla presentazione ufficiale del consiglio degli oratori.

Ma sarà mercoledì 13 settembre che la festa vivrà il suo momento di maggiore intensità e commozione con una serata al teatro di via Dante intitolata "La storia dei

nostri oratori". Domenica 3 settembre la comunità darà anche il suo arrivederci a padre Antonio Ciceri, nominato dall'arcivescovo di Milano monsignor Mario Delpini vicario parrocchiale della parrocchia di santa Barbara a san Donato Milanese. Alle 18 celebrerà una messa nella chiesa di san Bernardo. ■ C. Com.

Nuova frontiera - Tenova, azienda del gruppo Techint, sarà a capo del progetto MADE4LO

NASCE A CASTELLANZA LA STAMPA 3D DEI METALLI

NUOVA FRONTIERA Tenova, azienda del gruppo Techint, sarà a capo del progetto MADE4LO

Nasce a Castellanza la stampa 3D dei metalli

di **Silvia Bottelli**

■ Nascerà in Lombardia la fabbrica per la stampa 3D dei metalli e a capo del progetto denominato MADE4LO, che coinvolge Università e imprese di eccellenza c'è Tenova di Castellanza.

L'idea alla base del progetto Metal Additive for Lombardy (MADE4LO) che partirà a settembre appunto sotto il coordinamento di Tenova, società del Gruppo Techint specializzata nello sviluppo di soluzioni innovative per l'industria metallurgica e mineraria, è quella di una fabbrica "diffusa" per lo sviluppo delle tecnologie di stampa 3D dei metalli completamente made in Lombardia.

«Tenova considera l'innovazione digitale un fattore determinante nella creazione di valore aggiunto per il cliente. MADE4LO rappresenta una grande opportunità per portare risultati concreti nello sviluppo dell'additive manufacturing per componenti metalliche, tecnologia che ci riguarda sia come utilizzatori sia come impiantisti-tecnologi. Il nostro obiettivo è infatti quello di diventare attori principali in questo settore per offrire ai nostri clienti soluzioni che li rendano più dinamici e com-

petitivi sul mercato», commenta Andrea Lovato, CEO di Tenova.

Presto allora una rete di eccellenze del territorio sarà in grado di gestire l'intero ciclo di produzione, dall'acciaio liquido fino al prodotto finito, attraverso le moderne tecniche additive della stampa tridimensionale. Il progetto prevede un investimento di 6,5 milioni di Euro con un contributo da parte di Regione Lombardia a fondo perduto di 3,5 milioni stanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e una durata complessiva di 30 mesi.

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'Associazione FabbricaIntelligente, il Cluster Tecnologico voluto dalla Regione Lombardia per sviluppare una strategia basata sulla ricerca e sull'innovazione del settore manifatturiero italiano. MADE4LO rappresenta un'alleanza lombarda in una filiera che vanta competenze sviluppate sulle tecnologie tradizionali, ma con la necessità di fare sistema per tenere il passo con la competizione mondiale. Grazie a questo progetto pilota, si costituirà così un nuovo modello di fabbrica 'di rete', basato in su conoscenza diffusa ed applicata dei nuovi processi di stampa 3D, processi e infrastrutture con-

divisi da diversi soggetti della filiera e un'intensa attività di formazione del personale tecnico.

In base al programma Tenova coinvolgerà diverse divisioni, impegnate nello studio per l'ottimizzazione della lavorazione delle polveri metalliche, l'individuazione dei componenti da realizzare con stampa 3D, e la realizzazione di un forno per il loro trattamento termico che sarà assemblato e installato presso l'officina Pomini di Castellanza, all'interno del Campus Te-

nova.

Il potenziale dell'Additive Manufacturing è elevato e rappresenta una delle frontiere della 'Industria 4.0'. Permette la realizzazione di oggetti complessi (parti componenti, semilavorati o prodotti finiti) aggiungendo strati successivi di materiale, in contrasto con quanto accade nella produzione tradizionale in cui si procede per sottrazione dal pieno. Sebbene l'Additive Manufacturing ricopra ormai un ruolo consolidato in alcuni settori industriali (biomedicale, den-

tale, aerospaziale), occorre ancora investire risorse per consentire una maggiore penetrazione della tecnologia in altri ambiti industriali. I vantaggi rispetto al passato sono dati dall'elevata flessibilità produttiva, dalla libertà di effettuare progettazioni complesse e con tempi di realizzazione contenuti, dalla possibilità di riduzione delle scorte e di semplificazione della filiera logistica, dal momento che risulta possibile produrre anche un solo componente quando e dove necessario. ■



pubblicato il 04/09/2017 a pag. 9; autore: Silvia Bottelli

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 01/09/2017 a pag. web; autore: Redazione

NUOVO TEST DI AMMISSIONE ALLA LIUC

Università

La prova di ammissione è unica per Economia Aziendale, Giurisprudenza e Ingegneria Gestionale

<http://www.varesenews.it/2017/09/nuovo-test-di-ammissione-alla-liuc/648599/>



pubbl. il 04/09/2017 a pag. web; autore: non indicato

APPUNTAMENTO CON LA WAMBA HOSPITAL

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/eventi/907644/appuntamento_con_la_wamba_hospital

L'Inform@zione ONLINE

IL SALUTO DEI CASTELLANZESI A PADRE ANTONIO CICERI

pubbl. il 04/09/2017 a pag. web; autore: Luciano Landoni

IL FRATE DELLA GENTE, CON LA GENTE, PER LA GENTE

Cronaca

Dopo un impegno pastorale durato un lustro, Padre Antonio Ciceri ha salutato la Comunità pastorale dei Santi Giulio e Bernardo di Castellanza prima di raggiungere San Donato Milanese

<http://www.informazioneonline.it/il-frate-della-gente-con-la-gente-per-la-gente/>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 04/09/2017 a pag. web; autore: Redazione

WAMBA HOSPITAL SPEGNE 42 CANDELINE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Wamba Hospital del GS Tapascioni e del CAI di Castellanza spegne 42 candeline

<http://www.sempionenews.it/territorio/wamba-hospital-spegne-42-candeline/>